

I traffici illeciti

Mafie e riciclaggio di denaro Nelle banche bresciane allarme operazioni sospette

BRESCIA È un aumento allarmante quello delle operazioni finanziarie in odore di mafia a Brescia: il territorio

è quinto in Italia con quasi 4 segnalazioni al giorno nel 2023, alle spalle solo di Roma, Milano, Napoli e Tori-

no. Un fiume di denaro riciclato dalle organizzazioni criminali alle quali fa gola un guadagno che aumenta

sempre più. E le banche sono in allerta per le operazioni sospette.

MATTEI PAGINA 12

Il report **Unimpresa**

Mafie e riciclaggio: a Brescia un fiume di denaro «sporco»

- Impennata del numero di operazioni sospette segnalate dalle banche: in un anno sono quasi raddoppiate. Alle spalle delle «big 4» Roma, Milano, Napoli e Torino c'è il capoluogo con 1.366 «casi» in un anno, quasi quattro al giorno: il territorio si dimostra fertile per i traffici delle organizzazioni criminali

MARIO MATTEI

«C'è una esplosione dell'infiltrazione mafiosa nell'economia reale e nella finanza: il termometro delle operazioni sospette di riciclaggio, infatti, segna un aumento dell'85%, tra il 2022 e il 2023, per quanto riguarda i movimenti di denaro sporco legati a organizzazioni criminali. E se, in generale, le segnalazioni di operazioni sospette, per lo più registrate dalle banche, hanno fatto registrare un calo di circa il 3% negli scorsi 12 mesi da 155mila a 150mila, quelle riconducibili alle mafie sono cresciute sistematicamente negli ultimi due anni: erano 22.654 nel 2021, sono salite a 28.688 nel 2022 per poi "schizzare" a quota 53.046 nel 2023». È quanto emerge da una ricerca del Centro studi di **Unimpresa**, che ha portato a galla una evidente sicurezza: ovvero il fatto che fiumi di denaro, che indiscutibilmente fanno gola alle organizzazioni mafiose, vengano incanalati in azioni quanto meno sospette, che in diversi casi riescono comunque ad essere intercettate e segnalate. E Brescia si conferma una delle province dove avviene il maggior numero di queste operazioni.

I numeri

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, segnala la ricerca, nel 2023 le manovre fi-

nanziarie delle mafie sono concentrate nei grandi centri: al comando c'è Roma (10,3%, 5.451 operazioni segnalate) davanti a Milano (9,8%, 5.196 movimenti) e Napoli (9,7%, 5.135 alert). I capoluoghi di regione di Lazio, Lombardia e Campania raccolgono dunque un terzo dei movimenti di denaro sporco della criminalità organizzata: complessivamente, 15.782 operazioni sospette pari al 29,8% del totale nazionale. A seguire arriva Torino con 1.628 segnalazioni (3,1%) e poi c'è Brescia con 1.366 segnalazioni (2,6%), quasi 4 al giorno: alle spalle delle quattro «big» dunque c'è il territorio bresciano che evidentemente risulta particolarmente fertile per le organizzazioni criminali che devono «lavare» in qualche modo il denaro impiegato nei loro traffici.

A seguire la provincia bresciana ecco poi tutta una serie di altri centri anche di non secondaria importanza: Caserta 1.176 (2,2%), Palermo 1.046 (2,0%), Salerno 981 (1,8%), Firenze 813 (1,5%), Bologna 745 (1,4%), Catania 743



(1,4%), Bari 720 (1,4%), Bergamo 712 (1,3%), Reggio Calabria 685 (1,3%), Verona 619 (1,2%), Padova 617 (1,2%), Modena 588 (1,1%), Monza-Brianza 565 (1,1%), Lecce 533 (1,0%), Treviso 510 (1,0%), Varese 505 (1,0%) e Vicenza 505 (1,0%). In tutte le altre province italiane sono state raccolte, complessivamente, 17.251 segnalazioni di sospetto riciclaggio accostabile alle mafie pari al 32,5% del totale. Vuol dire che due terzi dei movimenti finanziari accostabili alle organizzazioni criminali è distribuito in 22 città e sui canali digitali: snodi fondamentali per la criminalità.

Il boom dell'on line

L'altro fronte particolarmente rilevante è ap-

punto rappresentato dall'ambito digitale: le segnalazioni di operazioni sospette realizzate online da organizzazioni criminali sono state, lo scorso anno, 4.956 pari al 9,3% del totale: «La criminalità organizzata è permeata nella economia reale e la sfida del Paese è aggredire sempre di più le mafie, a tutti i livelli e in tutti i territori. Serve un'azione congiunta da parte di governo, magistratura, Forze dell'ordine e istituzioni finanziarie. Nessuno deve voltare le spalle a questo problema. Le organizzazioni criminali sono tra i migliori e più capaci utilizzatori dell'ingegneria finanziaria e le indagini sono sempre più complesse, ma non dobbiamo arrenderci» commenta il presidente di **Unimpresa**, Giovanna Ferrara.

La geografia del riciclaggio delle mafie

CITTÀ		% su segnalazioni provinciale	% sul totale nazionale	CITTÀ		% su segnalazioni provinciale	% sul totale nazionale
Roma	5.451	39,3%	10,3%	Reggio Calabria	685	59,7%	1,3%
Milano	5.196	34,0%	9,8%	Verona	619	31,4%	1,2%
Napoli	5.135	49,4%	9,7%	Padova	617	31,4%	1,2%
Torino	1.628	32,2%	3,1%	Modena	588	34,4%	1,1%
Brescia	1.366	41,1%	2,6%	Monza-Brianza	565	37,4%	1,1%
Caserta	1.176	51,3%	2,2%	Lecce	533	36,6%	1,0%
Palermo	1.046	41,3%	2,0%	Treviso	510	28,8%	1,0%
Salemo	981	43,9%	1,8%	Varese	505	35,6%	1,0%
Firenze	813	31,9%	1,5%	Vicenza	505	26,0%	1,0%
Bologna	745	33,1%	1,4%	Online	4.956	35,1%	9,3%
Catania	743	38,4%	1,4%	Altro	17.251	30,9%	32,5%
Bari	720	39,7%	1,4%	Totale	53.046	100%	35,3%
Bergamo	712	35,1%	1,3%				

FONTE: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Uif - 5 ottobre 2024

WITHUB



Da Brescia transita un fiume di denaro che è riconducibile a operazioni finanziarie illecite